

XXXII Giornata Mondiale del Malato 2024: 11 febbraio



TRIDUO DI PREPARAZIONE
Giovedì 8 febbraio - Basilica di Santa Rosa
ore 17:30: S. Rosario meditato
Venerdì 9 febbraio - Villa Rosa
ore 16:00: Adorazione eucaristica animata dalla Comunità delle Suore Ospedaliere
Sabato 10 febbraio - Chiesa delle Duchesse
ore 16:30: Lectio divina animata dai padri del Verbo Incarnato
Domenica 11 febbraio - Basilica Santuario Madonna della Quercia
ore 15:00: S. Rosario - ore 15:30: CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
presieduta da S.E. Mons. Orazio Francesco Piazza



Il Vescovo Orazio Francesco alle ore 15.30, presiederà la Celebrazione Eucaristica presso la Basilica

Santuario Santa Maria della Quercia in Viterbo. La liturgia sarà animata dalle associazioni di Volontariato. La giornata del malato è promossa dall'Ufficio Diocesano di Pastorale della salute in collaborazione con l'Unitalsi Sottosezione di Viterbo e l'Associazione Medici Cattolici Italiani.

La celebrazione della XXXII Giornata Mondiale del Malato, che ricorre l'11 febbraio, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes, è momento propizio per riservare una speciale attenzione alle persone malate e a coloro che le assistono, sia nei luoghi deputati alla cura sia in seno alle famiglie e alle comunità.

Nel suo messaggio per questa giornata papa Francesco ricorda che: *“La malattia fa parte della nostra esperienza umana. Ma essa può diventare disumana se è vissuta nell’isolamento e nell’abbandono, se non è accompagnata dalla cura e dalla compassione. Quando si cammina insieme, è normale che qualcuno si senta male, debba fermarsi per la stanchezza o per qualche incidente di percorso. È lì, in quei momenti, che si vede come stiamo camminando. [.....] Perciò, in questa XXXII Giornata Mondiale del Malato, nel pieno di un percorso sinodale, vi invito a riflettere sul fatto che proprio attraverso l’esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza, compassione e tenerezza”.*

“La Giornata Mondiale del Malato, – ricorda ancora il papa – non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme”.



[Triduo](#)



[Messaggio Santo Padre Giornata del Malato 2024](#)



[GMM24_SchedaLiturgica_A5_stampa](#)



[GMM24_SchedaTeologica_A5_stampa](#)